

VareseNews

Un evento per i 50 anni dalla morte di Morselli alla biblioteca Bruna Brambilla di Varese

Pubblicato: Lunedì 27 Marzo 2023



 17:30 – 19:00

 Biblioteca Bruna Brambilla

 Via Carnia, 155

 Varese

Nel 50° anniversario della morte dello scrittore, la Biblioteca “**Bruna Brambilla**” di Varese organizza l’incontro “**Conoscere Guido Morselli**”. Un evento letterario con la partecipazione della professoressa **Linda Terzioli**, che presenterà il racconto inedito *Il Grande Incontro* e, a seguire, la lectio magistralis di **Silvio Raffo**, poeta e professore, sul capolavoro morselliano **Dissipatio H.G.** L’appuntamento è per **giovedì 30 Marzo** alle 17,30 all’Istituto “A.Frank” Via Carnia 155 Varese (vedi locandina allegata).

Dissipatio H.G. (dove H.G. sta per Humani Generis) è l’ultimo romanzo di Morselli, di pochi mesi precedente la sua tragica scomparsa. E’ anche il suo libro più personale e segreto, l’unico dove questo maestro del mimetismo ha scelto di porsi direttamente sulla scena. E lo ha fatto in modo così

illuminante ed emblematico da far pensare a una confessione che valga da consapevole gesto di congedo. Il protagonista di Dissipatio H.G., uomo lucidissimo, ironico, ipocondriaco, e soprattutto ‘fobantropo’, attirato da un feroce solipsismo, decide di annegarsi in uno strano laghetto in fondo a una caverna, in montagna. Ma all’ultimo momento cambia idea e torna indietro.

Il Grande Incontro, invece, narra dell’incontro segreto – e diabolico – tra Pio XII e Stalin. Nel 1950, anno giubilare, papa Pio XII, “il Personaggio in bianco”, e Iosif Stalin – inconfondibile pur dietro le spoglie del “Signor Maresciallo”- si incontrano, segretamente, a Roma. Scritto probabilmente tra il 1955 e il 1956, il racconto, dal tono narrativo marmoreo e pieno di segreti, è un corrosivo j’accuse contro lo stalinismo, vera e propria “religione di Stato”.

Guido Morselli (Nato a Bologna nel 1912, morto a Varese nel 1973) Condusse una vita schiva e ritirata a Gavirate. I suoi romanzi furono tutti respinti dai vari editori e solo dopo la morte cominciarono a essere pubblicati. In essi prendono corpo situazioni di fantapolitica o di fantastoria come pretesto per far emergere la paradossalità delle vicende umane: Roma senza papa (1974) racconta la perdita d’identità di una chiesa tesa al rinnovamento; Contro-passato prossimo (1975) ipotizza una diversa conclusione della Prima Guerra Mondiale; Divertimento 1889 (1975) è la nostalgica rievocazione della fin-de-siècle attraverso il racconto di un’avventura galante di Umberto I; Il comunista (1976) descrive la crisi della fede politica di un deputato emiliano; Dissipatio H. G. (1977) traccia il profilo angoscioso di un mondo senza genere umano.

Per informazioni ulteriori sull’incontro: biblioannafrank@gmail.com

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it